



CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

Atto Dirigenziale
N. 1135 del 20/05/2019

Classifica: **008.05.01**

Anno **2019**

(6964412)

<i>Oggetto</i>	ISTANZA VILLA VIGNAMAGGIO SOCIETA' AGRICOLA S.R.L. PER VARIANTE IN CORSO D'OPERA AD ATTI DIRIGENZIALI N. 438 DEL 22/02/2018 E N. A.D. N. 2800 8DEL 19/12/2018 - ARTEA N. 2019FORATBG00000040723704810480210201 - RIF. AVI 26485
----------------	--

<i>Ufficio Redattore</i>	DIREZIONE PROGETTI STRATEGICI - AMBITO VINCOLO IDROGEOLOGICO
<i>Riferimento PEG</i>	
<i>Resp. del Proc.</i>	Luca Matassoni
<i>Dirigente/Titolare P.O.</i>	BELLOMO NADIA - A.P. PIANIFICAZIONE TERRITORIALE STRATEGICA

GHELUC

Il Dirigente / Titolare P.O.

(I)VISTO

I.1 - lo Statuto della Città Metropolitana di Firenze, approvato con Deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 del 16/12/2014;

I.2 – che la Città Metropolitana di Firenze, è soggetto titolare delle funzioni in materia di forestazione ai sensi della L.R. 22 del 03/03/2015 e ss.mm.ii. “Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7/4/2014, n. 56”;

I.3 - la L.R. n. 39/2000 e ss.mm.ii., nonché il Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. n. 48/R del 08/08/2003 e ss.mm.ii.;

I.4 – le “*Linee guida per la gestione delle funzioni in materia di vincolo idrogeologico*” per l’organizzazione e lo svolgimento delle funzioni attribuite dalla Legge forestale della Toscana - L.R. 39/2000, approvato con atto dirigenziale n. 915 del 27/04/2017 ;

CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE

Atto Dirigenziale n. 1135 del 20/05/2019

I.5 – l’atto dirigenziale n. 538 del 09/03/2018 con il quale è stata attribuita alla Dott. Arch. Nadia Bellomo la posizione di Alta Professionalità per la Pianificazione Territoriale Strategica, con decorrenza 12/03/2018;

I.6 - l’atto dirigenziale n. 1011 del 07/05/2019 con il quale il Dott. Geol. Luca Matassoni è stato individuato quale responsabile del procedimento, con decorrenza 13/05/2019.

(II)PREMESSO

II.1 - che il sig. Maurice Taravella, in qualità di legale rappresentante della Villa Vignamaggio Soc. Agr. S.r.l. proprietaria dei terreni, ha presentato, tramite il S.U.A.P. di Greve in Chianti, in data 06/02/2019, acquisita con protocollo n. 6762 in pari data, domanda per un’ulteriore variante in corso d’opera alla realizzazione di un orto terrazzato, autorizzato con A.D. n. 438 del 22/02/2018, già oggetto di variante autorizzata con A.D. n. 2800 del 19/12/2018 consistente nella realizzazione di un altro terrazzamento oltre ai due già autorizzati, realizzazione di alcune modifiche al progetto dell’orto già autorizzato, in località “Vignamaggio”, nelle particelle n. 51 – 53 – 54 - 55 e 223 del foglio di mappa n. 142 del Comune di Greve in Chianti, per una superficie complessiva di 00.69.31 ettari, alla quale è stato attribuito il n. ARTEA 2019FORATBG00000040723704810480210201;

II.2 – che in data 27/02/19, prot. n. 11041, è stata richiesta la necessaria documentazione integrativa;

II.3 – che il 27/02/19, prot. n. 16383, è pervenuta parte della documentazione richiesta;

II.4 – che in data 28/03/19, prot. n. 16785-16786-16787-16788 è pervenuto il completamento della suddetta documentazione, a seguito di un’ulteriore richiesta inviata il 28/03/19 con prot. n. 16511;

II.5 - che a seguito dell’istruttoria di merito, con nota prot. 22232 del 02/05/2019, è stato espresso, ai soli fini del vincolo idrogeologico, il seguente parere:

“Premesso che la variante richiesta non incrementa sostanzialmente la volumetria di scavi da realizzare ma anzi diminuisce la volumetria del materiale da riutilizzare in loco, comportando sia un miglioramento della stabilità del tratto di versante interessato dagli interventi di terrazzamento, sia un miglioramento dell’equilibrio idrogeologico del versante con l’incremento anche di fossi superficiali nel settore giardino già in fase di realizzazione.

Si esprime parere favorevole agli interventi in variante all’A.D. n. 2800 del 19/12/18, con le seguenti prescrizioni:

- a) per la movimentazione dei terreni ed il loro riutilizzo dovrà essere rispettato quanto riportato nella relazione geotecnica (A5) redatta dal Dott. Geol. Andrea Garuglieri;*
- b) il dimensionamento della tubazione finale e del fosso campestre recettore dovrà rispettare quanto riportato nella relazione geologica (A5) redatta dal Dott. Andrea Garuglieri;*
- c) sono inoltre confermate tutte le prescrizioni impartite nell’A.D. n. 2800 del 19/12/18;*
- d) per quanto non espressamente indicato si rimanda agli articoli del Regolamento Forestale 48/R del 08/08/03 ss.mm.ii..”.*

(III)CONSIDERATO

III.1 - che le verifiche e le valutazioni tecniche di cui al punto II.5 hanno espresso esito favorevole;
III.2 – che il richiedente ha dichiarato che i lavori saranno eseguiti dalla ditta Edilchianti S.r.l p.IVA 05098210486.

(IV) DISPONE

IV.1 - che la narrativa è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
IV.2 - per i motivi indicati nelle valutazioni sopra enunciate, ai sensi della L.R. 39/2000 e ss.mm.ii. e del vigente Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. n. 48/R del 08/08/2003 e ss.mm.ii. di **autorizzare** l'intervento richiesto, con le seguenti modalità:

- siano rispettate le prescrizioni di cui al precedente punto II.5 del presente atto;
- che, qualora il richiedente decida di affidare ad altri l'esecuzione dei lavori, dovranno essere trasmessi i dati identificativi dell'esecutore e/o della ditta subentrante;
- entro sessanta giorni dalla scadenza della validità della presente domanda, nel caso che l'intervento non sia stato eseguito completamente, dovrà essere data comunicazione ai sensi dell'art. 72 c. 7 bis del Regolamento forestale 48/R del 08/08/03 e ss.mm.ii.

IV.3 - che siano fatte salve le eventuali autorizzazioni e le prescrizioni di competenza di altri Enti, organismi e/o Uffici, nonché le altre disposizioni legislative e regolamentari comunque applicabili in riferimento all'intervento previsto.

IV.4 - la presente autorizzazione ha validità fino al 22/02/2021, ad eccezione di eventuali mutamenti dello stato dei luoghi per motivi non prevedibili al momento del sopralluogo.

(V) TUTELA

V.1 - Tutela

Gli interessati possono presentare ricorso contro questo atto al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana o al Presidente della Repubblica, nei modi ed alle condizioni specificamente previsti dalla legge in relazione all'uno ed all'altro ricorso.

Il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale deve essere presentato entro 60 giorni; il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

lg

Firenze 20/05/2019

**BELLOMO NADIA - A.P. PIANIFICAZIONE
TERRITORIALE STRATEGICA**

DA PUBBLICARE

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>.

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze”